

C'era un Cavaliere....

Era con lui un giovane scudiero.....

Un Valletto aveva seco e nessun altro servo quella volta, perché così gli era piaciuto cavalcare, il quale aveva una veste verde e un cappuccio dello stesso colore, un fascio di lucenti e puntute frecce dalle penne di pavone fissate sotto il cinturino, ch  ben sapeva acconciare i suoi arnesi alla brava, n  pendevan le frecce con le penne all'ingi . In mano recava un arco possente, corti i capelli e il viso abbronzato, esperto d'ogni cosa che ai boschi appartiene; al braccio portava un vistoso bracciale, spada e brocchiere da un fianco e dall'altro un brunito pugnale, ben guarnito, acuto come punta di lancia; sul petto s'affibbiava un San Cristoforo di lucido argento; portava un corno a una tracolla verde; certo era un guardiaboschi a mio parere.

Geoffrey Chaucer [1340 (?) -1400], I racconti di Canterbury, Bur Panteon 2000, in Il prologo, pag 40-41, traduzione di Cino Chiarini e Cesare Foligno